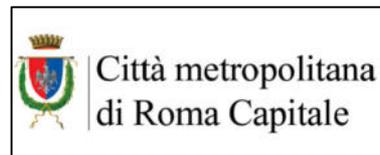




COMUNE DI  
ARICCIA

UFFICIO AMBIENTE



## APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA TRASPORTO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Committente: Comune di Ariccia  
Proprietà: Pubblica

Allegato alla Deliberazione  
di Giunta Comunale  
N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pubblicato  
dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_



Il Dirigente Area III: Dott. David Moretti

Il responsabile del procedimento: Dott. David Moretti

Supporto Tecnico: Ing Alessandro Angelini

01RT

ELA.

1

ELABORATO TECNICO

## SCHEMA DI CONTRATTO

Data: Aprile 2020

**REPERTORIO**

N.....

**CITTÀ DI ARICCIA**

*(Città Metropolitana di Roma Capitale)*

**Partita IVA 01125551000**

**C.F. 02850270584**

**Appalto dei servizi di raccolta, trasporto a trattamento dei rifiuti urbani, servizi di igiene urbana – CIG \_\_\_\_\_**

Importo € \_\_\_\_\_.

L'anno duemila venti il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ 2020)

nella Sede Municipale, avanti a me Dott. \_\_\_\_\_, Segretario Generale, legittimato e su espressa richiesta dell'Ente, ai sensi dell'articolo 97 – comma 4 – lettera c) – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e ss.mm.ii. al rogito dei contratti nei quali il Comune è parte, nella forma pubblica amministrativa, sono personalmente comparsi, rinunciando all'assistenza dei testimoni, con il mio consenso, le seguenti persone dell'identità delle quali io Segretario sono certo:

❖ Il Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_ del Comune di Ariccia C.F e P.IVA \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica nella sede comunale, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ariccia, di seguito "**Committente**", autorizzato dal Decreto del Sindaco n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3°, del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.i.m.

❖	il Dott. _____ nato a _____ il __/__/____, nella sua qualità di Rappresentante legale della Società _____, che rappresenta, con sede in _____ Via/Piazza _____ n° __ CAP _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al numero _____ dal __/__/____, avente codice fiscale n. _____ che per brevità in seguito sarà indicata come “ <i>Appaltatore</i> ”	
	I predetti componenti, della cui identità personale io Segretario rogante sono personalmente certo, rinunciano, espressamente e spontaneamente, con il mio consenso, all’assistenza di testimoni.	
	PREMESSO CHE:	
❖	che con deliberazione n. __ del __/__/20__, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell’articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, contenente – tra l’altro – la programmazione biennale delle forniture di beni e servizi, e tra questi anche l’intervento denominato “Servizio igiene urbana”;	
❖	che detto Documento è stato presentato al Consiglio Comunale che ne ha preso atto con deliberazione n. __ del __/__/20__, esecutiva;	
❖	che con deliberazione n. __ del __/__/2020, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il progetto per i servizi di raccolta, trasporto a trattamento dei rifiuti urbani, servizi di igiene urbana, per la durata di anni cinque – CIG _____, predisposto ai sensi dell’art. 23 – commi 14, 15 e 16 – del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii., avente l’importo complessivo di _____	
	2	

	( _____/00), di cui _____ di importo prestazioni, dei quali € _____, _____ ( _____/00) posti a base di gara ed € _____, _____ ( _____/00) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;	
❖	che in esecuzione agli atti programmatici e di indirizzo sopra indicati il Dirigente dell'Area III, con determinazione n. _____ R.G. del __/__/2020 ha disposto l'avvio delle procedure di scelta del contraente a seguito di procedura aperta, indetta ai sensi dell'art. 60 dello stesso D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., mediante gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 – comma 2 – del citato D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., approvando altresì il bando di gara ed il relativo schema di contratto;	
❖	che con determinazione n. _____ R.G. del __/__/20__ il Dirigente dell'Area III, nel prendere atto della proposta di aggiudicazione predisposta ai sensi dell'art.33 – comma 1 – del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., dal Responsabile della CUC – Centrale Unica di Committenza istituita presso la Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini – con determinazione n. __ del __/__/20__, ha approvato i verbali di gara datati __/__/20__, ed affidato i servizi in oggetto all'Impresa _____, con sede legale in _____ ( ) – Via _____ s.n.c. - per l'importo complessivo di € _____/00) corrispondente all'importo di _____ ( _____/00) al netto dell'offerta ribasso del __% ( _____percento) sull'importo posto a base di gara, oltre ad € _____ ( _____/00) per il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso;	
•	che risulta intervenuta la declaratoria di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.32 – comma 7 – del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., a seguito	

	dell'avvenuta verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte	
	dell'operatore economico risultato aggiudicatario;	
	❖ Accertata la presentazione del Documento Valutazione Rischi (DVR) entro 35	
	giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva	
	Tutto ciò premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto,	
	le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:	
	<b>ARTICOLO 1 – Oggetto del contratto</b>	
	1. Oggetto del contratto di appalto sono le seguenti elencate prestazioni e forniture	
	che il Committente affida all'Appaltatore:	
	<b>PRESTAZIONE PRINCIPALE - Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani</b>	
	<b>(CPV 90511100-3) e servizi di trasporto di rifiuti (CPV 90512000-9)</b>	
	A1. Servizio di raccolta del secco residuo dei rifiuti urbani e trasporto presso im-	
	pianto autorizzato al recupero.	
	A2. Servizio di raccolta differenziata degli scarti di mense e cucine dei rifiuti urba-	
	ni e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A3. Servizio di raccolta differenziata di carta e cartone (congiunta) dei rifiuti urbani	
	e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A4. Servizio di raccolta differenziata congiunta dei contenitori in vetro e lattine dei	
	rifiuti urbani e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A5. Servizio di raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in plastica dei ri-	
	fiuti urbani e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A6. Servizio di raccolta differenziata selettiva degli imballaggi in cartone dei rifiuti	
	urbani e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A7. Servizio di raccolta differenziata al NOC	
	4	

	A8. Servizio di raccolta differenziata dei cestini gettacarte e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A9. Servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento	
	A10. Servizio raccolta dei pannolini e pannoloni e trasporto presso impianto autorizzato al trattamento	
	A11. Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti e RAEE con trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A12. Servizio di raccolta a chiamata degli sfalci e potature con trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A13. Servizio di raccolta differenziata delle pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati "T" e/o "F" e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A14. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A15. Servizio di raccolta degli oli vegetali e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A16. Servizio di raccolta degli abiti usati e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.	
	A17. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti proveniente dai mercati settimanali, fiere e manifestazioni e trasporto presso impianto autorizzato al recupero	
	A18. Gestione dei centri comunali di raccolta	
	A19. Servizio di lavaggio dei contenitori	
	A20. Attività di sopralluoghi, distribuzione forniture con TAG e rimozione con-	

	tenitori	
	A21. Attività di comunicazione sull'informatizzazione sulla raccolta differenziata, sulle informazioni ambientali e redazione della Carta dei servizi	
	A22. Forniture per erogazione dei servizi.	
	<b>PRESTAZIONE SECONDARIA n°1 - Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade (CPV 90610000-6)</b>	
	A23. Servizio di Spazzamento stradale, lavaggio strade e svuotamento cestini porta-rifiuti ed altri servizi accessori.	
	A24. Servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e delle aree per i mercati settimanali, le fiere occasionali e le manifestazioni.	
	A25. Servizio di lavaggio strade	
	A26. Servizio di pulizia e spurgo delle caditoie	
	A27. Servizio di raccolta e trasporto delle siringhe in impianto di trattamento	
	A28. Censimento e servizi di georeferenziazione	
	A29. Fornitura e gestione dei bagni chimici.	
	2. L'Appaltatore si obbliga a prestare i servizi e le forniture di cui al punto 1, e meglio dettagliate nei documenti allegati al presente contratto, per un importo complessivo di € _____ di cui € _____ per gli oneri della sicurezza delle interferenze non soggetti a ribasso.	
	<b>ARTICOLO 2 – Durata dell'appalto</b>	
	1. Il contratto ha la durata di anni 5 (cinque), a far tempo dalla data riportata nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Si richiama, inoltre, l'art. 6 del capi-	
	6	

tolato speciale d'appalto.

### **ARTICOLO 3 - Organismo di controllo dell'esecuzione del contratto**

1. Il controllo della corretta esecuzione del contratto, dei risultati conseguiti a fronte degli impegni assunti nei documenti contrattuali e del raggiungimento degli obiettivi del Committente è assicurato da un rapporto bilaterale tra le parti. A tal fine sono designati:

❖ il Dott/Sig. \_\_\_\_\_ come Direttore dell'esecuzione del contratto per il Committente;

❖ il Dott/Sig. \_\_\_\_\_ come Responsabile Unico del Procedimento per il Committente;

❖ il Dott/Sig \_\_\_\_\_ come Responsabile dell'Appaltatore.

2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede per conto del Committente al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente contratto e assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. Il Direttore dell'esecuzione del contratto può nominare un suo Direttore Operativo/Assistente/Supporto per il miglior svolgimento delle prestazioni.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede ai compiti di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii e a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e nello specifico all'art.31.

4. Il Responsabile dell'Appaltatore, ai fini del presente contratto, è la persona individuata dalla Società, che agisce per conto della Società stessa, di adeguata profes-



	d) la dichiarazione che lo stato degli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei servizi da espletare;	
	e) Gli impianti di destinazione dei rifiuti urbani e le autorizzazioni ambientali all'esercizio rilasciate ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;	
	f) Gli indirizzi postali, e-mail e PEC per le comunicazioni tra Committente, il Direttore dell'esecuzione del Contratto ed il Responsabile dell'Appaltatore.	
	2. Qualora l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, il Responsabile dell'Appaltatore deve formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza delle pretese stesse.	
	3. A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'esecuzione del contratto effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni firmato congiuntamente con Responsabile dell'Appaltatore in duplice copia.	
	<b>ARTICOLO 5 – Obblighi contrattuali e documenti facenti parte integrante del contratto.</b>	
	1. Le parti si impegnano ad assumere reciprocamente gli impegni, gli obblighi e le condizioni stabiliti e prescritti dal presente contratto, dal capitolato speciale di appalto (Allegato 1), Cartografie (allegato 2), offerta tecnica (allegato 3), Elenco delle prestazioni (allegato 4), elenco dei prezzi unitari (allegato 5), descrizione del territorio (allegato 6), Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ex	
	9	



	dell'importo di € _____.	
	2. Tale garanzia provvisoria si ritiene svincolata al momento della sottoscrizione del presente contratto.	
	<b>ARTICOLO 7 - Garanzie ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii</b>	
	1. Sebbene non materialmente allegati, fanno parte integrante del presente contratto:	
	❖ la cauzione definitiva costituita dalla _____ n° _____ del __/__/____ per Euro _____ rilasciata da _____;	
	❖ polizze assicurative RCT n° _____ del __/__/____ e RCO n° _____ del __/__/____ per € _____	
	❖ polizze assicurative RCA – libro matricola n° _____ del __/__/____ per Euro _____.	
	2. La cauzione definitiva, prestata dall'Appaltatore del contratto a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, deve essere svincolata successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità. Si richiama quanto descritto nel capitolato speciale d'appalto.	
	<b>ARTICOLO 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari</b>	
	1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.	
	2. L'Appaltatore deve dare immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Città Metropolitana di Roma Capitale	
	11	

	della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	<b>3.</b> In particolare l'Appaltatore si deve impegnare a pena nullità assoluta del presente contratto:	
	a) ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi all'esecuzione del presente contratto sia attivi verso il Committente che passivi nei confronti degli altri operatori della filiera, il conto corrente bancario o postale riportato nell'art. 10 del presente contratto (ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni);	
	b) a comunicare al Committente, in caso di variazione del conto corrente dedicato, gli estremi identificativi di detto conto corrente, entro sette giorni dalla sua variazione, e a comunicare, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone abilitate ad operare su tale conto;	
	c) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi alle attività oggetto del presente contratto, sia attivi che passivi, sul conto corrente dedicato;	
	d) ad utilizzare lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, ai fini di realizzare i movimenti finanziari sopra descritti, salvo quanto previsto dal successivo punto g.;	
	e) ad effettuare mediante conto corrente dedicato, per il totale del pagamento dovuto anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione delle attività di cui al presente contratto, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti o fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche;	



	reintegri per i trattamenti. Invece i costi relativi alla sicurezza, dovuti ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese e dei lavoratori sono compresi nel corrispettivo.	
	<b>2.</b> La rivalutazione del corrispettivo contrattuale deve essere effettuata con le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto.	
	<b>3.</b> Il corrispettivo deve essere corrisposto con le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto.	
	<b>4.</b> I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali tramite le verifiche di conformità in corso d'opera o definitiva.	
	<b>5.</b> In caso di ritardo dei pagamenti resta fermo quanto previsto dal D.Lgs 9 ottobre 2002 n°231 e ss.mm.ii.	
	<b>6.</b> Prima del pagamento delle prestazioni effettuate il Committente verifica la regolarità del versamento dei contributi da parte della Società appaltante e degli eventuali subappaltatori tramite il D.U.R.C, il quale viene acquisito d'ufficio anche attraverso strumenti informatici.	
	<b>7.</b> Le fatture emesse a seguito della sottoscrizione del presente contratto, devono contenere il riferimento al presente Contratto, il CIG _____ ed essere intestate a: Comune di Ariccia, Via _____ n°__ – Ariccia (RM) C.F. _____ e P.I. _____.	
	<b>8.</b> La liquidazione di ciascuna delle fatture trasmesse dall'Appaltatore deve avvenire, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., mediante bo-	

	nifico bancario (o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a con-	
	sentire la piena tracciabilità delle operazioni). Il conto corrente bancario (o posta-	
	le), dedicato anche al presente affidamento n. _____, è intestato	
	all'Appaltatore presso _____, Agenzia _____, in _____, Via	
	_____, A.B.I. _____, C.A.B. _____, IBAN	
	_____.	
	<b>9.</b> In ciascun bonifico deve essere indicato il CIG (codice identificativo di gara) re-	
	lativo al presente affidamento: _____.	
	<b>10.</b> Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136 del 2010 e s.m.i, l'Appaltatore	
	dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente bancario (o postale)	
	sono:	
	nome _____, cognome _____, nato a _____,	
	il _____ c.f. _____;	
	nome _____, cognome _____, nato a _____,	
	il _____ c.f. _____.	
	<b>ARTICOLO 10 – Variazioni modalità organizzative</b>	
	<b>1.</b> Il Committente si riserva la facoltà di apportare modifiche alle modalità di esple-	
	tamento delle prestazioni oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo:	
	l'organizzazione e l'estensione dei servizi, ulteriori forniture, la durata degli inter-	
	venti previsti, le modalità del loro svolgimento.	
	<b>2.</b> Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta	
	dall'Appaltatore, se non disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e pre-	
	ventivamente approvata dal Committente. Le modifiche non previamente autoriz-	
	15	

	zate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione del contratto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in ripristino, a carico della Società esecutrice, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.	
	<p>3. Se una modifica o variazione al contratto non autorizzata dal Direttore dell'esecuzione del contratto comporta un tale disservizio da far verificare situazioni di poco igiene ambientale e di forte dissenso degli utenti, il Committente può provvedere alla risoluzione immediata del contratto senza indennizzare l'Appaltatore delle spese sostenute. L'Appaltatore deve, inoltre, a proprie spese provvedere a ristabilire i servizi originari ed il decoro urbano. Qualora l'Appaltatore non ristabilisca il decoro urbano entro il termine perentorio dettato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, il Committente provvederà d'ufficio a svolgere le prestazioni necessarie attraverso idoneo operatore economico, addebitando all'Appaltatore le spese per gli interventi, oppure utilizzando le somme della cauzione definitiva.</p> <p>4. Le varianti in corso d'opera possono essere autorizzate dal Committente nei casi previsti dalla legislazione in materia di contratti pubblici.</p>	
	<b>ARTICOLO 11 – Contabilità delle prestazioni e strumenti di controllo</b>	
	1. La contabilità delle voci di costo dei servizi/forniture del presente contratto, e il controllo dello svolgimento delle prestazioni, si esplica nelle forme riportate nel capitolato speciale d'appalto.	
	16	

**ARTICOLO 12 – Attività di verifica di conformità**

1. La verifica di conformità è effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto a seguito della trasmissione da parte del Responsabile del procedimento della documentazione contrattuale.

2. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico, gestionale e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Pertanto, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dai processi verbali di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili, ed a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'Appaltatore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni dettate dal Direttore stesso. Sulla base di quanto rilevato, il Direttore dell'esecuzione del contratto indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'Appaltatore, con assegnazione di un termine per adempiere.

4. Ogni riserva che il Responsabile dell'Appaltatore vuole avanzare, pena la sua decadenza, deve essere inserita nei verbali al momento della contestazione, deve essere motivata e deve indicare gli eventuali compensi.

5. La verifica di conformità delle forniture e dei mezzi utilizzati per la raccolta deve essere avviata entro 20 giorni dalla consegna al Committente e terminata entro 60 giorni.

6. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, insieme al Responsabile del procedi-

mento ed al Responsabile dell'Appaltatore, procedono con cadenza mensile alla verifica di conformità in corso di esecuzione del contratto, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Alla fine della verifica di conformità in corso di esecuzione deve essere redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto un verbale con le risultanze della verifica, le eventuali deduzioni del Responsabile dell'Appaltatore e le eventuali controdeduzioni del Direttore stesso. Il verbale deve essere firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile dell'Appaltatore ed inoltrato al Responsabile del procedimento entro 15 giorni successivi alla data dei controlli. Qualora il Responsabile del procedimento non possa essere presente durante la verifica di conformità in corso d'opera, il Direttore dell'esecuzione del contratto deve invitare a partecipare alla verifica un altro dipendente del Committente.

**7.** Al fine della verifica di conformità definitiva il Direttore dell'esecuzione del contratto, esaminati i documenti acquisiti ed accertata la completezza, fissa il giorno del controllo definitivo e ne informa il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'Appaltatore e almeno una settimana prima del controllo stesso

**8.** Della verifica di conformità è redatto il processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, deve contenere le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti. Inoltre nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal Direttore dell'esecuzione del contratto, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti. I proces-

	si verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.	
	<b>9.</b> Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore, il quale mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'esecuzione del contratto dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto alla prima fattura utile.	
	<b>10.</b> In caso di mancato adempimento dei servizi/forniture non imputabili all'Appaltatore l'Appaltatore deve dimostrare che tale inadempimento contestato dipenda effettivamente da cause alla medesima Società non imputabili.	
	Per la dimostrazione della propria estraneità alle motivazioni dell'inadempimento o all'inadempimento stesso il Responsabile dell'Appaltatore, entro il termine perentorio di 10 gg lavorativi dalla contestazione, redige una apposita relazione nel merito della contestazione da sottoporre a Direttore dell'esecuzione del contratto, il quale potrà fare le proprie osservazioni e condividerle con il Responsabile del procedimento dandone comunicazione dell'esito al Responsabile dell'Appaltatore.	
	<b>11.</b> al fine del rilascio del certificato di verifica di conformità, alla scadenza del contratto l'Appaltatore deve mettere a disposizione del Committente tutte le informazioni recepite durante lo svolgimento dei servizi utili alle assunzioni delle decisioni relative alle modalità di gestione, nonché le informazioni utili per il nuovo soggetto gestore e per la formulazione delle offerte. In mancanza di tale adempimento non viene rilasciato il certificato di verifica di conformità e lo svincolo della cauzione definitiva.	
	<b>12.</b> Qualora ogni singola attività sia stata eseguita secondo le modalità previste dal presente atto il Direttore dell'esecuzione del contratto, a seguito della conferma da	

	parte del Responsabile del procedimento e della verifica del D.U.R.C., rilascia il	
	certificato di verifica di conformità il quale deve contenere:	
	❖ gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, il nominativo del Re-	
	sponsabile dell'Appaltatore, il nominativo del Direttore dell'esecuzione del	
	contratto, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle at-	
	tività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali	
	di controlli in corso di esecuzione;	
	❖ il verbale del controllo definitivo;	
	❖ l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'Appaltatore;	
	❖ la certificazione di verifica di conformità.	
	13. Tale certificato deve essere trasmesso per accettazione al Responsabile	
	dell'Appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevi-	
	mento dello stesso. All'atto della firma il Responsabile dell'Appaltatore può ag-	
	giungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di confor-	
	mità.	
	14. Il Direttore dell'esecuzione del contratto riferisce al Responsabile del procedi-	
	mento sulle contestazioni fatte dal Responsabile dell'Appaltatore al certificato di	
	verifica di conformità ed espone il proprio parere sulle contestazioni e sulle even-	
	tuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.	
	<b>ARTICOLO 13 - Approvazione della carta dei servizi</b>	
	1. L'Appaltatore, nell'ambito delle indicazioni di cui alla direttiva della Presidenza	
	del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, deve redigere la carta dei servizi	
	relativa alle prestazioni oggetto del presente appalto entro 60 giorni dall'avvio del	
	20	

	contratto. In particolare, ad integrazione dei principi di cui alla citata direttiva, la	
	Carta dei servizi deve garantire il massimo dell'informazione all'utenza finale circa	
	i parametri più rappresentativi del livello di servizio (frequenza ed orari di inter-	
	vento per zona e/o strada; posizionamento delle attrezzature destinate alla raccolta	
	dei rifiuti ecc.).	
	<b>2.</b> La carta dei servizi deve essere approvata dal Committente.	
	<b>3.</b> A seguito dell'approvazione la Carta dei servizi deve essere pubblicata sul sito	
	dell'Appaltatore.	
	<b>4.</b> Qualora il Committente affidi la riscossione della tariffa avente natura corrispet-	
	tiva all'Appaltatore la carta dei servizi deve essere integrata dei contenuti descritti	
	nell'art.8 del D.L. 1/2012 convertito con Legge 27/2012 e nell'art.2 comma 461	
	della Legge Finanziario 2008.	
	<b>ARTICOLO 14 Strutture, mezzi ed attrezzature</b>	
	<b>1.</b> Per ciò che concerne le strutture per lo svolgimento dei servizi si rimanda a	
	quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto ed all'offerta tecnica;	
	<b>2.</b> Per ciò che concerne i mezzi e le attrezzature si rimanda a quanto riportato nel	
	capitolato speciale d'appalto ed alla offerta tecnica;	
	<b>3.</b> In caso di recesso o risoluzione contrattuale l'Appaltatore deve cedere al gestore	
	subentrante le forniture acquistate dal Committente con l'appalto ed i sacchetti, in	
	quanto beni strumentali non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la pro-	
	secuzione del servizio da parte del soggetto subentrante.	
	<b>4.</b> Le forniture acquistate dal Committente sono ammortizzati nel periodo del pre-	
	sente appalto e devono rimanere di proprietà del Committente alla scadenza del	

	<p>contratto. Pertanto, il Committente in caso di recesso o risoluzione contrattuale si impegna ad imporre al soggetto sub entrante il pagamento all'Appaltatore dell'importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi.</p> <p>L'ammortamento annuo di ogni singola fornitura che deve essere preso in considerazione è quello riportato nell'elenco dei prezzi unitari al netto del ribasso d'asta.</p> <p>Sempre nello stesso articolo del capitolato speciale d'appalto sono stati definiti gli anni in cui una fornitura è ammortizzata diventando di proprietà degli utenti del Committente.</p>	
	<p><b>5.</b> Per ciò che concerne i sacchetti ed altro materiale d'uso non ammortizzabile strumentale all'espletamento dei servizi si prevede in caso di recesso o risoluzione contrattuale il conteggio del materiale sul cantiere ed il pagamento degli stessi da parte della ditta subentrante all'Appaltatore secondo l'elenco dei prezzi unitari allegati al contratto al netto del ribasso d'asta.</p>	
	<p><b>ARTICOLO 15 – Sicurezza sul luogo di lavoro</b></p>	
	<p><b>1.</b> Per ciò che concerne la materia di sicurezza e salute sul luogo del lavoro si richiama totalmente il Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), il documento di valutazione dei rischi (DVR) e il capitolato speciale d'appalto.</p>	
	<p><b>ARTICOLO 16 - Penali.</b></p>	
	<p><b>1.</b> Le penali relative alle disposizioni del capitolato speciale d'appalto sono disciplinate dal capitolato stesso e sono state commisurate in funzione della gravità dell'inadempimento, della durata dell'inadempimento e della dimensione economi-</p>	
	<p>22</p>	



contratto, il Committente può trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'adempienza ai fini di disporlo direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi.

**3.** L'onere per il risarcimento dei danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

**4.** Nel caso di danni causati da forza maggiore, o a quanto riportato dall'art. 1218 del codice civile, Il Responsabile dell'Appaltatore deve denunciare tali fatti al Direttore dell'esecuzione dei servizi entro 5 giorni lavorativi dall'evento, a pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

#### **ARTICOLO 17- Altri oneri a carico dell'Appaltatore.**

**1.** L'Appaltatore è soggetto, durante l'esecuzione dei servizi, a tutte le prescrizioni in tema di tutela dei lavoratori, dei fornitori e dei subappaltatori (artt. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 comma 28 Legge n. 248/06). Inoltre l'Appaltatore nel momento del pagamento da parte del Committente deve provvedere ai propri obblighi di pagamento verso i subappaltatori o fornitori con lo stesso giorno di valuta.

#### **ARTICOLO 18 - Controlli.**

**1.** I controlli in ordine a tutte le obbligazioni a carico dell'Appaltatore devono avvenire a cura del Responsabile del Procedimento o di suoi delegati.

	<b>ARTICOLO 19 – Sospensione dell’esecuzione del contratto</b>	
	<p>1. Qualora circostanze particolari coerenti con le disposizione dell’art.107 del D.Lgs 50/2016 impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto o parti di esse, il Direttore dell’esecuzione del contratto ne ordina la sospensione. A seguito il Direttore dell’esecuzione del contratto, con l’intervento del Responsabile dell’Appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l’interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell’esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l’attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale è firmato dal Direttore dell’esecuzione del contratto e dal Responsabile dell’Appaltatore ed è inviato al Responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.</p>	
	<p>2. Non appena sono venute a cessare le cause di sospensione, il Direttore dell’esecuzione del contratto redige i verbali di ripresa dell’esecuzione delle prestazioni contrattuali indicando le tempistiche di esecuzione. Il verbale è firmato dal Direttore dell’esecuzione del contratto e dal Responsabile dell’Appaltatore ed è inviato al Responsabile del procedimento.</p>	
	<b>ARTICOLO 20 – Certificato di ultimazione delle prestazioni</b>	
	<p>1. A seguito di apposita comunicazione dell’intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell’esecuzione del contratto effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l’avvenuta ultimazione delle prestazioni o delle sin-</p>	
	25	

gole prestazioni.

2. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile dell'Appaltatore che ne riceve una copia.

#### **ARTICOLO 21 – Cessione del credito**

1. Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del codice civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

#### **ARTICOLO 22 – Cessione del contratto**

1. E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti dal bando di gara e dal disciplinare dei gara.

#### **ARTICOLO 23 – Recesso contrattuale**

1. Ai sensi dell'articolo 1373 comma 2 del Codice Civile il Committente può recedere dal contratto, previa motivazione scritta da inviarsi attraverso PEC, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento e il Committente deve tenere indenne l'Appaltatore del mancato guadagno ai sensi dell'art. 1671 del c.c.

2. Il Committente può altresì recedere dal Contratto nei seguenti casi:

	a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali;	
	b) qualora il legale rappresentante dell'Appaltatore, o il Responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.	
	<b>3.</b> Nelle ipotesi di recesso descritte nei punti a) e b) del presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte del Committente dei servizi effettivamente prestati fino alla data di efficacia del recesso stesso, secondo i corrispettivi e le condizioni previste nel presente contratto, rinunciando sin d'ora a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa ed indennizzo per mancato guadagno, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.	
	<b>ARTICOLO 24 – Risoluzione del contratto</b>	
	<b>1.</b> In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento, acquista una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto, propone, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs n°50/2016, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.	
	<b>2.</b> Si procede, inoltre, alla decadenza dall'appalto con risoluzione per una o più delle seguenti cause:	
	27	

	a) mancata assunzione, da parte dell'Appaltatore, dei servizi oggetto del capitolo alla data di consegna stabilita nel contratto di appalto e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'appalto;	
	b) venir meno da parte dell'Appaltatore dei requisiti minimi previsti in sede di gara;	
	c) gravi irregolarità o deficienze da parte dell'Appaltatore riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Committente, qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dal Committente nelle lettere di contestazione e nei processi verbali;	
	d) Situazioni di impedimento del potere di controllo del Committente sull'andamento del contratto generate volutamente dall'Appaltatore;	
	e) ritardata inosservanza nel tempo delle prescrizioni fornite per iscritto dal Committente relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi da parte dell'Appaltatore;	
	f) Sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di forza maggiore;	
	g) qualora l'Appaltatore risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frode;	
	h) per cessione totale o parziale del contratto in subappalto da parte dell'Appaltatore a terzi senza l'autorizzazione del Committente;	
	i) miscelazione dei rifiuti raccolti in modo differenziato da parte dell'Appaltatore;	
	j) gravi o ripetute violazioni del Documento di Valutazione Rischi e del	

	D.U.V.R.I da parte dell'Appaltatore;	
	k) grave violazione degli obblighi facenti capo all'Appaltatore per quanto previsto dal presente contratto e dal capitolato speciale d'appalto, che siano tali da incidere sull'affidabilità dell'Appaltatore nella prosecuzione del servizio;	
	l) Inquadramento del personale dipendente addetto ai servizi di gestione rifiuti ed igiene urbana con tipologia contrattuale non conforme alle mansioni svolte;	
	m) raggiungimento da parte dell'Appaltatore del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo contrattuale netto annuo;	
	n) Conferimento dei rifiuti presso impianti non autorizzati all'esercizio.	
	o) Mancato svolgimento di qualsiasi tipologia di servizio appaltato secondo le modalità descritte nei documenti contrattuali dopo il 30-esimo giorno della comunicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto.	
	<b>3.</b> Qualora si verificano i casi sopra citati, il Committente potrà esercitare il diritto di risolvere il contratto previa apposita diffida ad adempiere da comunicare con raccomandata a.r. all'Appaltatore, indicando puntualmente l'inadempimento e concedendo un termine per l'adempimento pari ad almeno 15 (quindici) giorni solari.	
	<b>4.</b> Salvo il caso fortuito o la forza maggiore, il contratto si risolve qualora l'Appaltatore non cessi entro il termine assegnatole dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dal Responsabile del procedimento il proprio comportamento inadempiente tra quelli citati nel presente articolo, ovvero non dimostri che l'inadempimento contestato dipenda da cause alla medesima non imputabili.	
	Per la dimostrazione della propria estraneità alle motivazioni dell'inadempimento o all'inadempimento stesso il Responsabile dell'Appaltatore, entro 10 gg dalla conte-	

	<p>stazione, redige una apposita relazione nel merito della contestazione da sottoporre a Direttore dell'esecuzione del contratto, il quale entro 15 giorni lavorativi può fare le proprie osservazioni. Tale relazione completa delle osservazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto deve essere inoltrata al Responsabile del procedimento per gli eventuali atti consequenziali. I termini precedentemente citati nel presente punto sono perentori, oltre i quali non vengono accettate le motivazioni del Responsabile dell'Appaltatore o del Direttore dell'esecuzione del contratto.</p>	
	<p>L'Organo competente, sentito il Responsabile del procedimento, deve provvedere entro 20 gg, pena decadenza della contestazione, ad emettere un parere/provvedimento motivato tenuto conto della contestazione, della relazione del Responsabile dell'Appaltatore, delle osservazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.</p>	
	<p><b>5.</b> All'Appaltatore spetta il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto e non può vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.</p>	
	<p><b>6.</b> Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, il Committente può rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Società, fino alla scadenza naturale dell'Appalto.</p>	
	<p><b>7.</b> il Committente e l'Appaltatore possono richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire le prestazioni in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.</p>	
	<p><b>8.</b> Inoltre si procede alla risoluzione del contratto qualora nei confronti</p>	

dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del Committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro. Il Responsabile del procedimento propone al Committente, in relazione allo stato dell'esecuzione dei servizi e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione del contratto.

9. Per le attrezzature e materiali d'uso in caso di risoluzione contrattuale si rimanda all'art.16 commi 4, 5 e 6.

#### **ARTICOLO 25 – clausola risolutiva espressa**

Le parti convengono espressamente che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1454 del codice civile, il presente contratto si risolve di diritto in caso di inottemperanza, da parte dell'”Impresa” trovata inadempiente a qualunque degli obblighi contrattualmente assunti, alla diffida ad adempiere intimata dalla “stazione appaltante”. In particolare il presente contratto verrà immediatamente risolto in danno dell'”impresa” nel caso in cui la stessa non adempia e/o venga meno agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come espressamente previsti dall'art.3 della legge n.136/2010 e ss.mm.ii., ovvero per violazione delle disposizioni contenute nel codice di comportamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 12/12/2013 (a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, del D.P.R.

del 16 aprile 2013, n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione), esecutiva.

L'avvenuta risoluzione verrà comunicata all'impresa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### **ARTICOLO 26 – il Subappalto.**

1. Si richiama integralmente quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto.

2. Se il documento unico di regolarità contributiva del subappaltatore, ai fini il pagamento dei corrispettivi all'Appaltatore per i servizi svolti, risulti negativo per due volte consecutive, il Committente pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 105 del D.Lgs n°50/2016 e ss.mm.ii, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

3. L'affidamento dei servizi da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs n°50/2016 ai propri consorziati non costituisce subappalto. Comunque a tali consorziati non devono sussistere nessun dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n°575 e ss.mm.ii.

4. I contratti di subappalto privi della voce relativa alla quantificazione dei costi della sicurezza sono considerati nulli.

#### **ARTICOLO 27 - Spese di contratto.**

1. Sono a carico dell'Appaltatore i diritti di rogito, tutte le spese di bollo e registro, della copia di contratto, senza diritto di rivalsa.

	<b>ARTICOLO 28 - Modalità di soluzione delle controversie.</b>	
	1. Per tutti gli effetti del presente atto l'Appaltatore elegge domicilio speciale presso questa Residenza comunale.	
	2. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, le parti si impegnano a tentare la composizione bonaria della lite. In caso di mancanza di accordo è competente il foro di Velletri, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 206 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di transazione ed accordo bonario. È escluso il ricorso all'arbitrato.	
	3. I servizi non possono essere sospesi da parte dell'Appaltatore in pendenza della procedura di soluzione delle controversie, previa riscossione della cauzione definitiva e richiesta danni.	
	<b>ARTICOLO 29 - Trattamento dei dati personali</b>	
	1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art.13 del Reg. UE n. 679/2016 e dalla normativa nazionale in materia di trattamento dati, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.	
	2. la "stazione appaltante", oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa del Comune stesso, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.	
	33	

3. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto di quanto definito art.5 e 6 del REG UE 679/2016. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679.

4. La "stazione appaltante" quale Titolare del trattamento dei dati personali, valuta che l'"impresa" sotto il profilo della strutturazione, dell'organizzazione di mezzi e uomini, delle conoscenze, competenze e Know how disponibili possiede i requisiti di affidabilità, capacità ed esperienza tali da fornire l'idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza, lo designa in virtù dell'art. 28 del Reg. CE 679/2016 quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

5. Si rileva che l'"impresa" esegue il trattamento dei dati personali di titolarità della "stazione appaltante" esclusivamente come implicita ed indiretta conseguenza delle attività e finalità strettamente inerenti allo svolgimento delle attività affidategli di cui all'Oggetto del presente contratto, con osservanza, financo, delle norme di deontologia professionale, del segreto professionale e del segreto d'ufficio e tutela della privacy in genere. La designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali avviene con la sottoscrizione per accettazione del presente contratto e tramite compilazione del Modulo denominato "Responsabile esterno al trattamento dei dati", che viene custodito agli atti; tale sottoscrizione pertanto rende efficace a

	tutti gli effetti la nomina in capo all'”impresa” quale Responsabile del trattamento dei dati personali.	
	6. Tale nomina è da ritenersi valida per tutta la durata delle operazioni di trattamento di cui sopra, e si intenderà revocata negli effetti in coincidenza dell'estinzione contrattuale a sostegno della stessa.	
	7. La “stazione appaltante”, comunque, dispone di un proprio R.P.D/D.P.O, la Società Fondazione Logos PA, e.mail: info@logospa.it, numero di telefono. 0632110514.	
	<b>ARTICOLO 30 – approvazione condizioni</b>	
	1. Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., le Parti dichiarano di conoscere e di accettare le seguenti clausole: Articolo 1, Articolo 2, Articolo 3, Articolo 4, Articolo 5, Articolo 6, Articolo 7, Articolo 8, Articolo 10, Articolo 11, Articolo 12, Articolo 13, Articolo 16, Articolo 17, Articolo 18, Articolo 19, Articolo 20, Articolo 21, Articolo 22, Articolo 23, Articolo 24, Articolo 25, Articolo 26, Articolo 27, Articolo 28, Articolo 29, Articolo 30 e ritenendo di condividerle così come sono state formulate, senza necessità di procedere a specifica trattativa, le approva, espressamente ed incondizionatamente, ad ogni effetto di legge.	
	<b>L'”Impresa” (firmato digitalmente)</b>	
	<b>L'UFFICIALE ROGANTE (firmato digitalmente)</b>	
	<b>ARTICOLO 31 (norma di rimando)</b>	
	Per quanto non previsto né disciplinato nel presente contratto, afferente la materia oggetto dell'appalto, si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Capitolato	
	35	

	speciale e alle vigenti norme del Codice, del codice civile, nonché di tutte le altre leggi e regolamenti vigenti che regolamentano la materia trattata.	
	Ai sensi dell'art.91 del D.Lgs. 06/09/2011 n.159 si prende e si da atto che a carico dei soggetti responsabili dell'”Impresa” non sussistono procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione del presente rapporto contrattuale, giusta informazione antimafia prot. n.PR_MIUTG_Ingresso _____ rilasciata in data __/__/20__	
	dalla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno, appositamente richiesta tramite l'apposita procedura on line ed accesso telematico alla stessa BDNA dalla “stazione appaltante” in data __/__/2020, prot. n.00_____.	
	Si precisa che per il presente atto l'imposta di Bollo è stata assolta in modalità telematica mediante “Modello Unico Informatico” ai sensi dell'art.1, comma 1 bis, del DPR n.642 del 26 ottobre 1972, come modificato dal D.M. 22 febbraio 2007.	
	Richiesto io, Ufficiale rogante, ho ricevuto questo atto, da me pubblicato mediante lettura datane alle parti che, trovatolo conforme alla propria volontà, come sopra espressa, lo approvano e meco lo sottoscrivono, in mia presenza, previa accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art.14 del D.P.C.M. 22/02/2013.	
	In presenza delle parti io Segretario comunale, ufficiale rogante, ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.	
	Il presente contratto dattiloscritto con sistemi informatici da persona di mia fiducia, è contenuto in numero _____ pagine intere e numero ___ righe della _____ pagina, fino a qui.	

Per il COMUNE DI ARICCIA, il Dirigente, Dott. \_\_\_\_\_ (*firmato digitalmente*)

Per l'”Impresa” - il legale rappresentante, Sig. \_\_\_\_\_ (*firmato digitalmente*)

IL SEGRETARIO GENERALE ROGANTE

Dott. \_\_\_\_\_ (*firmato digitalmente*)